



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-178.0.0.-103

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di Maggio il sottoscritto Vigneri Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Servizi Civici, Legalita' E Diritti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CASSETTE OSSARIO IN ZINCO PER I CIVICI CIMITERI – CIG Z9D1EC4BA6.

Adottata il 25/05/2017
Esecutiva dal 31/05/2017

25/05/2017	VIGNERI CINZIA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-178.0.0.-103

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CASSETTE OSSARIO IN ZINCO PER I CIVICI CIMITERI – CIG Z9D1EC4BA6.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali, in conformità ai principi dettati dalla Legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, il quale determina le funzioni, le competenze e le responsabilità dei dirigenti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Vista la delibera CC n. 48 del 2-5-2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 18/05/2017 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019";

Premesso che:

- la Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti, per poter effettuare le operazioni di raccolta e successiva tumulazione dei resti mortali, devono provvedere all'acquisizione di cassette ossario in zinco con spessore mm 0,660 come da D.P.R. n. 285/1990;
- con D.D. n. 178.0.0.-2017-33 si è provveduto ad acquisire n. 500 cassette singole, n. 180 cassette doppie e n. 100 cassette triple per l'importo di Euro 19.260,00 al fine di coprire il servizio di inumazione/esumazione nei primi mesi del 2017;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto conseguentemente necessario acquisire ulteriori n. 600 cassette singole, n. 250 doppie e n. 150 triple per l'anno 2017;

Preso atto che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "Beni e Servizi Cimiteriali e Funebri";

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per la fornitura in oggetto indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 27.500,00 IVA 22% esclusa;

- nominare Rup della relativa procedura la Dott.ssa Cinzia Vigneri Direttore Servizi Civici, Legalità e Diritti che ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verranno invitate tutte le Ditte, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi bando "Beni e Servizi Cimiteriali e Funebri", del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera Concorrenza, non discriminazione, rotazione, ivi compreso l'aggiudicatario uscente in quanto il contratto precedente risulta essere stato eseguito a regola d'arte e, nella precedente edizione della medesima gara è risultato scarsissimo interesse da parte del mercato;

- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura costituente parte integrante del presente provvedimento;

- stante l'urgenza di provvedere alla fornitura per la presentazione delle offerte sul MEPA verranno concessi n° 7 giorni consecutivi e continui;

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata di importo inferiore alla soglia comunitaria con condizioni imposte dal mercato;

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- trattandosi di categoria merceologica omogenea non si è ritenuto di frazionare la presente fornitura in più lotti;

- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;

- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di bilancio così come indicato nella parte dispositiva;

Rilevato che il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è Z9D1EC4BA6;

**IL DIRIGENTE
DETERMINA**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di indire, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16 sulla piattaforma MEPA di Consip, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata per la fornitura in oggetto del valore complessivo di Euro 27.500,00 oltre Iva 22%;
- 2) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sarà disciplinata dal documento "Condizioni particolari di fornitura", costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 in base al prezzo complessivo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata di importo inferiore alla soglia comunitaria con condizioni imposte dal mercato;
- 4) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;
- 5) di procedere alla prenotazione della spesa pari ad **Euro 33.550,00** sul Capitolo 34521 "Acquisizione di beni diversi" - c.d.c. 02450.6.27 - P.d.c. 1.3.1.2.999 " Altri beni e materiali di consumo NAC " - Area istituzionale (**IMPE. 2017.7049**);
- 6) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della procedura di gara oggetto del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Vigneri



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-178.0.0.-103

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B
DEL D.LGS 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CASSETTE OSSARIO
IN ZINCO PER I CIVICI CIMITERI – CIG Z9D1EC4BA6.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di
regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

OGGETTO: Acquisizione cassette ossario in zinco per civici cimiteri.

CIG Z9D1EC4BA6

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA/SERVIZIO

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di cassette ossario in zinco singole, doppie e triple per i civici cimiteri.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono meglio descritte all'art. 7 delle presenti "Condizioni Particolari di fornitura"

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cinzia Laura Vigneri – COMUNE DI GENOVA- Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti.
C.I.G.: **Z9D1EC4BA6**

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La presente RdO è integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa".
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare **A PENA DI NULLITA'** nel "Dettaglio_economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali.

N.B. Nel modulo Offerta Economica predisposto dal sistema dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i "Costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa compresi nell'offerta", inserendo il dato nell'apposito spazio.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico.

N.B.: Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse, fatto salvo il disposto di cui all'art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 AGGIUDICAZIONE, STIPULA E VERSAMENTO MARCA DA BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà il riepilogo definitivo dei singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna e delle eventuali priorità.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24

ART. 4 – VALORE DEL SERVIZIO

L'importo stimato del forniture è pari ad Euro 27.500,00 oltre IVA 22%.

ART. 5 – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara.

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2017.

La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni in proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi e condizioni più favorevoli per la Stazione Appaltante

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 6 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA.

Si precisa quanto segue:

1. Le cassette fornite dovranno essere conformi a quanto previsto dalla vigente normativa e rispondere ai seguenti requisiti:

- **materiale: zinco**

- **spessore pareti: mm 0,660**

- saldatura lungo i bordi di giunzione

- coperchio scorrevole su rotaia, dotato di n. 2 fori di fissaggio targhette;

- dimensioni del coperchio tali da consentire l'agevole introduzione dei resti ossei ma inferiori a quelle della faccia della cassetta su cui scorre in modo da consentire un'agevole saldatura dello stesso sul corpo della cassetta;

- dimensioni: tipo singolo (per i resti di n. 1 defunto) cm 52x22x22

tipo doppio (per i resti di n. 2 defunti) cm 69x29x24

- paratie interne di separazione per le cassette di tipo doppio e triplo

2. Le specifiche di cui al comma 1 potranno subire variazioni nel caso in cui le stesse, a seguito di modifiche legislative e/o regolamentari intervenute in fase di esecuzione della fornitura, risultino non più rispondenti a quanto prescritto dalla normativa, senza diritto da parte della ditta assegnataria di richiedere una revisione dei prezzi.

3. Le consegne dovranno essere effettuate presso il Cimitero Monumentale di Staglieno, Piazzale Resasco.

ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Servizi civici, Legalità e Diritti. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Obblighi nei confronti della committenza

1. La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, marca da bollo ecc.) entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento a mezzo fax/Pec della relativa richiesta.

2. La ditta aggiudicataria deve comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire alle dichiarazioni di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

ART. 10 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- fornire gli articoli/servizio offerti con le caratteristiche/modalità e le tempistiche richieste al precedente art. 7;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, il materiale difettoso, specificato in apposita comunicazione ed a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art. 7
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi op dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del predetto decreto legislativo.

ART. 11 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni particolari di fornitura ed offerto in gara e della loro integrità.

I controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari di fornitura.

In caso di mancato rispetto del termine di consegna, per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di 10 gg (esclusi i giorni festivi) la Civica Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,3% (zerovirgolatrecento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o piu' misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec. L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART.14 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: UDVSMO

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa. I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 17 – CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 18 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 21 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).